



Littering

- > In Svizzera il littering, ossia il gettare intenzionalmente o l'abbandono di piccole quantità di rifiuti urbani, è una delle principali fonti di immissione di macroplastiche nell'ambiente.
- > Il littering è una forma di smaltimento illegale dei rifiuti, purtroppo molto diffusa.
- > I rifiuti più comuni immessi in questo modo nell'ambiente sono i mozziconi di sigaretta (che nel filtro contengono materie plastiche) e gli imballaggi.

Più della metà dei rifiuti trovati sulle rive dei fiumi e dei laghi sono di plastica

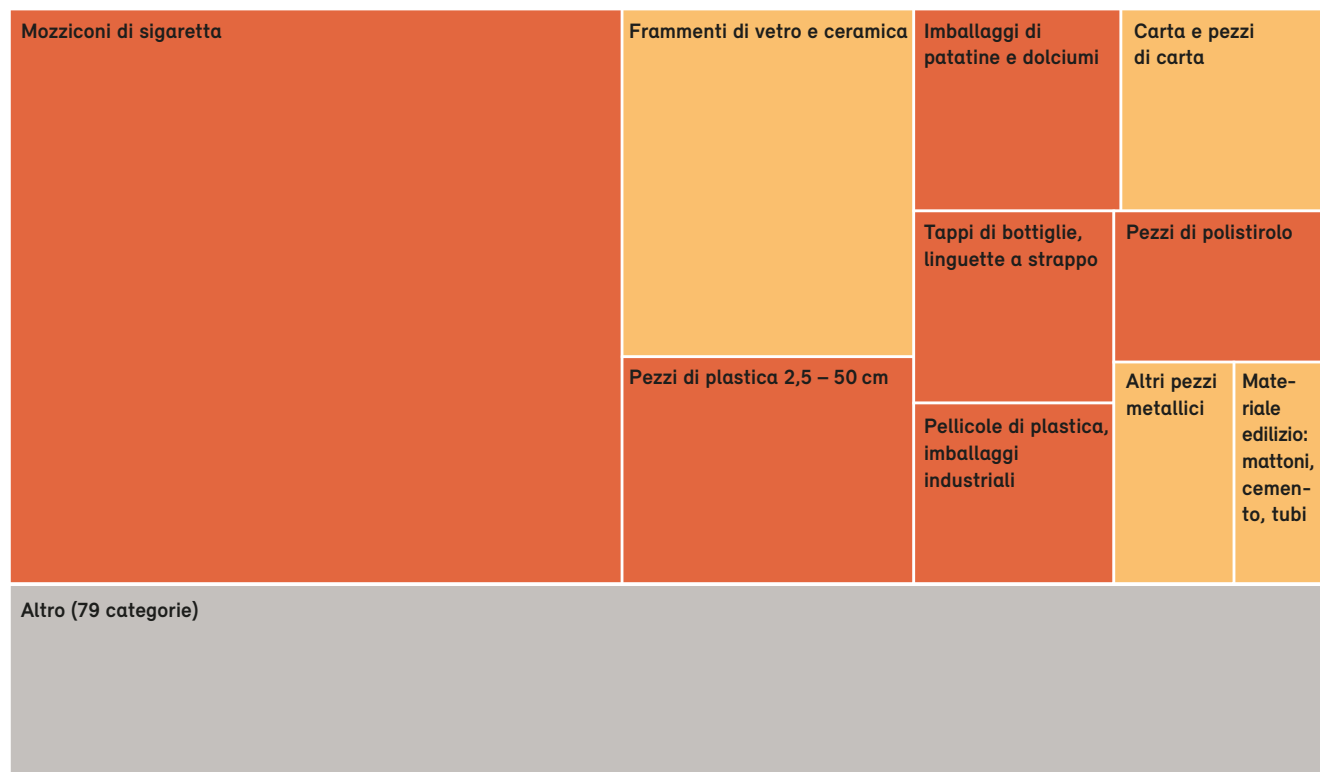
In Svizzera il littering e altri rifiuti smaltiti in modo improprio sono tra le maggiori fonti di immissione di macroplastiche nell'ambiente.

Durante un'ispezione¹ delle rive di laghi e fiumi sono stati trovati soprattutto mozziconi di sigaretta e resti di imballaggi nonché altri pezzi di plastica non definibili

(cfr. scheda informativa sugli imballaggi di plastica). In totale, il 65 per cento dei rifiuti trovati era costituito da plastica.

I pezzi di plastica rilevati provengono anche da altri rifiuti smaltiti in modo scorretto, per esempio cotton fioc gettati nei water o pellicole e pezzi di polistirolo provenienti dai settori più vari, che poi finiscono nell'ambiente.

Quantità di rifiuti rilevati sulle rive di laghi e fiumi



■ Oggetti di plastica

■ Oggetti costituiti da altri materiali

■ Materiali non definiti

Il littering costa

Secondo uno studio dell'UFAM², lo smaltimento di rifiuti abbandonati costa alla Svizzera circa 200 milioni di franchi all'anno, di cui 150 milioni a carico dei Comuni e 50 milioni dei trasporti pubblici. Con costi notevoli per la collettività, gran parte di questi rifiuti vengono raccolti attraverso la pulizia degli spazi pubblici, il che ne riduce la quantità in Svizzera rispetto all'estero. Uno studio³ stima tuttavia che ogni anno circa 2700 tonnellate di plastica (p. es. imballaggi, sacchetti di plastica, bottiglie) finiscono nel suolo e nelle acque superficiali a causa del littering. I costi sostenuti dai privati, e in particolare dalle aziende agricole, non sono stati rilevati.

Effetti del littering sull'ambiente

Nell'ambiente le materie plastiche si decompongono lentamente in microplastiche, ma è molto difficile che si degradino. Secondo le proiezioni, le microplastiche a loro volta sono destinate a permanere nell'ambiente per alcuni decenni, se non addirittura secoli, soprattutto nel suolo e nei sedimenti. Queste plastiche possono danneggiare gli esseri viventi, per esempio intrappolandoli, avvelenando

doli o provocando lesioni al tratto digestivo. Riguardo alle concentrazioni di microplastiche misurate finora nelle acque svizzere, al momento non vi sono indicazioni di pericolosità per gli organismi acquatici. Tuttavia, l'impatto delle microplastiche è sottovalutato, in quanto le tecniche di analisi finora utilizzate non sono state in grado di rilevare le particelle più piccole. Per quanto concerne il suolo, mancano in gran parte i dati. È quindi necessario condurre ulteriori studi per valutare meglio i rischi per l'uomo e gli animali. Per maggiori informazioni, si vedano le *schede informative su uomo e animali, fiumi e laghi, suolo, oceani*.

Il littering è un problema sociale

Le cause del littering sono molteplici. Tra queste figurano, ad esempio, i cambiamenti intervenuti nelle abitudini alimentari e di consumo, la mobilità, ma anche le attività del tempo libero. Il littering è quindi un problema sociale e può essere risolto solo in collaborazione con tutte le parti coinvolte. La Svizzera sta facendo molto per combatterlo, ma è importante mantenere e ottimizzare costantemente le misure adottate a tal fine.

Possibili misure

Le seguenti misure possono contribuire a ridurre la quantità di plastica immessa nell'ambiente attraverso il littering:

- **Smaltire correttamente i rifiuti di plastica**, riciclandoli nel rispetto dell'ambiente o sottoponendoli a valorizzazione termica.
- **Predisporre e gestire infrastrutture di smaltimento dei rifiuti negli spazi pubblici in maniera adeguata alle esigenze**, per esempio attraverso il posizionamento ottimale di bidoni dalle dimensioni adeguate e la frequenza di svuotamento degli stessi.
- **Pulire gli spazi pubblici**: il lavoro dei Comuni può essere supportato da campagne di pulizia lanciate dalle organizzazioni civili, cui possono partecipare anche i privati, per esempio nell'ambito della sponsorizzazione di spazi.
- **Preferire prodotti ecologici**, per esempio prodotti riutilizzabili invece di quelli monouso.
- **Sensibilizzare e informare**, per esempio attraverso apposite campagne come il Clean-Up-Day.
- **Promuovere l'educazione ambientale sul littering**, per esempio attraverso materiale didattico per la formazione di base.
- **Predisporre ulteriori incentivi e disincentivi**, per esempio introducendo imballaggi riutilizzabili con deposito cauzionale in occasione di manifestazioni e infliggendo multe in caso di littering.

1 WWF/STOPPP 2018: Swiss Litter Report (in tedesco con riassunto in francese e inglese)

2 UFAM 2011: Il littering costa (riassunto)

3 Comunicato stampa dell'Empa, 12.07.2019: Modello di calcolo per rilevare la presenza di materie plastiche nell'ambiente in Svizzera

Maggiori informazioni

- UFAM: Informazioni per gli specialisti > Littering
- Zero Littering – Guida per un ambiente senza rifiuti (opuscolo)
- Littering Toolbox: Trovate contro le immondizie